

Liceo Musicale Statale *A. Manzoni* - Varese

Programmazione d'istituto

STORIA DELLA MUSICA

- **Finalità**
- **Obiettivi specifici di apprendimento**
- **Abilità ***
- **Contenuti ***
- **Obiettivi a breve termine e griglie di misurazione**
- **Criteri di valutazione**
- **Metodologie didattiche**
- **Mezzi e spazi**

* Abilità e contenuti vengono selezionati e riportati nella programmazione disciplinare specifica in modo da essere adeguati ai livelli di partenza di ogni classe

FINALITA'

Il corso di *Storia della Musica* è indirizzato allo studio del ruolo della musica nella storia e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica e teorica.

(DPR 15.03.2010, art.7 c.1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio (quinquennio), devono essere in grado di:

- Conoscere un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura;
- essere consapevoli del valore rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica;
- conoscere il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta e saper riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti;
- saper distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali);
- riconoscere per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale;

- descrivere le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica;
- leggere, interpretare e commentare testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuandone la specificità estetica e l'interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.).
- cogliere le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto allo studio delle musiche di tradizione orale e rispetto alla prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.).
- essere in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, riconoscendo sia l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

(Nota MIUR del 26.05.2010 - *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*)

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINEE GENERALI – COMPETENZE

1. Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
2. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
3. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
4. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I BIENNIO	
CONTENUTI	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Opere musicali significative (o porzioni di esse) di epoche, generi e stili differenti, affrontate secondo un criterio non cronologico, ma tipologico. - Ascolto integrale di un paio di opere di ampia mole. - Interazione di più linguaggi espressivi diversi (musica vocale con riferimento al rapporto poesia-musica, balletto, teatro d'opera, musica per film). - Strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica - Ascolto e lettura personale di un certo numero di classici riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere (riconoscere e rievocare) funzioni, contesti e stili inerenti alle opere esaminate, individuandone aspetti strutturali ed esecutivi caratterizzanti. - Riconoscere aspetti morfologici, stilistici ed estetici verbalizzando le esperienze di ascolto ed effettuando semplici analisi della partitura. - Cogliere analogie e differenze tra i linguaggi nel loro utilizzo autonomo e integrato. - Conoscere essenziali strumenti e metodologie di ricerca bibliografica e discografica (dizionari, enciclopedie, repertori, cataloghi ecc.). Realizzare, attraverso la corretta selezione ed organizzazione dei materiali documentari necessari, ricerche bibliografiche o discografiche di carattere storico-musicale, relative agli argomenti trattati.

II BIENNIO - CLASSE QUINTA

CONTENUTI	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- Profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano ai giorni nostri, attraverso lo studio di autori rappresentativi, l'ascolto, la lettura e la comprensione di opere musicali significative.- Contestualizzazione di autori, generi e opere rispetto ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi- Conoscenza e utilizzo degli strumenti di ricerca bibliografica e discografica; approccio con le diverse tipologie di fonti e con le problematiche della ricerca sul campo per le culture di tradizione orale.- Conoscenza dei principi della storiografia musicale- Conoscenza marginale di aspetti del jazz, della musica leggera, della popular music e di altri generi di tradizione orale europea ed extraeuropea.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere (riconoscere e rievocare) funzioni, contesti e stili inerenti alle opere esaminate, individuandone aspetti strutturali ed esecutivi caratterizzanti.- Riconoscere aspetti morfologici, stilistici ed estetici verbalizzando le esperienze di ascolto ed effettuando semplici analisi della partitura.- Cogliere analogie e differenze tra i linguaggi nel loro utilizzo autonomo e integrato.- Conoscere essenziali strumenti e metodologie di ricerca bibliografica e discografica (dizionari, enciclopedie, repertori, cataloghi ecc.). Realizzare, attraverso la corretta selezione ed organizzazione dei materiali documentari necessari, ricerche bibliografiche o discografiche di carattere storico-musicale, relative agli argomenti trattati.

Estratto dalle *Indicazioni nazionali* (Nota MIUR del 26.05.2010)

STORIA DELLA MUSICA

I Biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
Ascolto e analisi	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e individuare, all'ascolto e in partitura, aspetti strutturali o significativi di un brano esemplificativo 2. Riconoscere gli stili riferiti all'epoca e all'autore, al repertorio e alla prassi esecutiva 3. Individuare aspetti musicali specifici di generi e repertori caratterizzati dall'interazione con altri linguaggi espressivi °° 4. Avviare l'analisi di strutture metrico-ritmiche condivise nel testo poetico e musicale e applicare le conoscenze della versificazione all'analisi di generi e forme vocali ° 	<p>A. <i>Individuare le principali caratteristiche morfologico-sintattiche e analizza strutture musicali basilari, attraverso l'ascolto dell'opera musicale mediante la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto</i></p>
Concetti e terminologia di base relativi ai principali aspetti strutturali e semiologici e alla caratterizzazione stilistica	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire semplici concetti e terminologia di base relativi alle caratteristiche strutturali e semiologiche individuate 2. Verbalizzare la presentazione di un'opera musicale 3. Esporre percorsi storico-musicali di confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza °° 	<p>A. <i>Descrivere, con terminologia corretta, i principali aspetti morfologici e formali e le prassi esecutive nelle varie epoche storiche</i></p>
Contestualizzazione storica	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare la contestualizzazione di aspetti stilistici, prassi esecutive, generi e repertori nei quadri storico-culturali e sociali pertinenti all'epoca di riferimento 2. Confrontare composizioni diverse nell'ambito di generi o categorie stilistiche esaminate e coglierne la loro evoluzione storica 3. Conoscere aspetti fondamentali relativi all'evoluzione tecnica e/o alle prassi esecutive riguardanti gli strumenti e la vocalità ° 	<p>A. <i>Collocare storicamente la produzione musicale nel panorama culturale di pertinenza, riconoscendo le funzioni e le regole di base costitutive di generi, forme e stili nelle varie epoche storiche e nei diversi contesti socio-culturali</i></p> <p>B. <i>Individuare e comprendere la caratterizzazione e/o evoluzione stilistica di generi, forme e prassi esecutive, confrontando prodotti musicali di provenienza storica e culturale diversa</i></p>

Conoscenza e utilizzo degli strumenti di ricerca bibliografica e discografica

1. Avviare alla conoscenza e alla classificazione delle diverse fonti e degli strumenti primari per la documentazione e la ricerca bibliografica e discografica °

A. *Conoscere e distinguere fonti e strumenti di ricerca primari per trarre informazioni utili alla ricostruzione storica*

° Obiettivo/abilità non minimo per la classe 1[^]

°° Obiettivo/abilità non minimo per la classe 1[^] e 2[^]

CONTENUTI – LINEE GENERALI PER IL I BIENNIO

- **Principali caratteristiche morfologico-sintattiche:**
 - Dinamica
 - Aspetti ritmico-metrici e agogica
 - Aspetti timbrici; organici strumentali e vocali principali
 - Dimensione melodica e armonica
- **Criteri di organizzazione formale e scritture compositive**
- **Strutture musicali; principali forme e generi di musica vocale e strumentale**
- **Generi caratterizzati dall'utilizzo integrato della musica con altre forme di linguaggio (cenni):**
 - Musica e teatro
 - Musica e poesia
 - Musica e danza
 - Musica e cinema
- **Rapporto fra fruitori/destinatari e compositori/ esecutori:**
 - Gruppi sociali e destinatari, luoghi e occasioni della fruizione
- **Principali categorie di fonti documentarie (partiture, testi poetici per musica, trattati, documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali) e strumenti utili (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica**
- **Funzioni e contesti storico- culturali relativi a forme , generi e specifici repertori esaminati**
- **Conoscenza e comprensione di alcune opere significative del patrimonio musicale , scelte tra i diversi generi e repertori**

CONTENUTI PER LA CLASSE PRIMA
referiti ai testi adottati o consigliati

Testo adottato: M.G. Sità – A. Vaccarone, *La Musica*, ed. Zanichelli

- La musicologia. Forme e generi: classificazioni e terminologia di riferimento.
- Semplici elementi per l'analisi del linguaggio musicale. Alcuni spunti di analisi formale e morfologica.
- Musica d'arte e musica popolare. L'Etnomusicologia.
- Il Musical.
- Melodia e accompagnamento nel pezzo pianistico.
- La tecnica della variazione.
- Polifonia accordale e contrappuntistica. Lo stile contrappuntistico imitativo. Il Canone. Il basso ostinato.
- La suite e il concerto barocco.
- La forma sonata (caratteri generali).
- La musica a programma; il poema sinfonico.
- Evoluzione del concerto solistico.
- L'opera (caratteri generali)
- Ascolto guidato e analisi di brani (o loro porzioni) appartenenti a repertori musicali diversi, inclusa un'opera significativa di ampia mole.
- Introduzione alla ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica.

Contenuti minimi senza le schede di approfondimento

CONTENUTI PER LA CLASSE SECONDA
referiti ai testi adottati o consigliati

Testo adottato: M.G. Sità – A. Vaccarone, *La Musica*, ed. Zanichelli

- Strumenti e metodi per la ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica.
- La musica di scena.
- Lo stile barocco italiano; la sonata.
- Lo stile barocco francese.
- La fuga.
- Il quartetto per archi
- L'opera buffa.
- Il madrigale.
- Il Lied.
- La cansò trovadorica. Il canto epico e narrativo
- La sinfonia
- Ascolto guidato e analisi di brani (o loro porzioni) appartenenti a repertori musicali diversi, inclusa un'opera significativa di ampia mole.

Contenuti minimi senza le schede di approfondimento

STORIA DELLA MUSICA

II Biennio – Classe V

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
Ascolto e analisi	
1. Analizzare e individuare, all’ascolto e in partitura, aspetti strutturali di brani esemplificativi 2. Comprenderne lo stile riferito all’epoca e all’autore, ai generi, al repertorio e alla prassi esecutiva	A. <i>Leggere in partitura e individuare all’ ascolto aspetti strutturali in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ portata semantica ○ caratterizzazione stilistica riferite alla società e alla cultura dell’epoca di produzione B. <i>Analizzare opere musicali in relazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ al genere; ○ alla forma; ○ alle principali strutture musicali ○ al rapporto musica-testo poetico sul piano metrico, fraseologico ed espressivo.
Concetti e terminologia di base relativi all'evoluzione storica delle strutture musicali	
1. Utilizzare una terminologia specifica per la descrizione di aspetti relativi alla forma, al genere e alle principali strutture linguistico - musicali nei diversi sistemi musicali Verbalizzare la presentazione di un’opera musicale 2. Esporre percorsi storico-musicali di confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza °	A. <i>Analizzare, riconoscere e descrivere all’ascolto le dimensioni ritmica, melodica, polifonico-armonica e formale in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Principali sistemi musicali della tradizione occidentale: dalla plurimodalità del sistema diatonico medioevale e rinascimentale all’affermazione del bipolarismo maggiore-minore del sistema tonale. ○ profilo ritmico libero e misurato; ○ principali stili melodici della monodia medievale; ○ strutture polifoniche e contrappuntistiche vocali e strumentali medievali e rinascimentali; ○ strutture concertanti e monodiche con accompagnamento del basso continuo ○ principali forme musicali medievali e rinascimentali e del primo barocco in relazione al rapporto musica-testo sul piano metrico, fraseologico ed espressivo; ○ principali forme classiche e dimensione evolutiva della forma nell’epoca romantica e nel XX secolo ○ Aspetti dinamici e agogici B. <i>Tematizzare in base ai contesti laici e religiosi, le funzioni sociali della musica, le strutture e la loro evoluzione</i> C. <i>Ricostruire ed esplicitare una semplice riflessione estetica sul rapporto tra la musica e gli altri linguaggi artistici.</i> D. <i>Confrontare e coglier continuità e discontinuità, ove possibile, fra opere musicali e generi della stessa epoca o di epoche diverse</i>
Contesti storico-culturali legati alla produzione e fruizione musicale	
1. Conoscere il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta dal gregoriano fino alla prima metà del XX secolo e con riferimenti alla produzione musicale fino ai giorni nostri	A. <i>Contestualizzare aspetti strutturali relativi ai diversi sistemi musicali, generi, repertori e autori di riferimento all’interno:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ della cultura greca antica; ○ della cultura cristiana; ○ della cultura e della società feudale. ○ delle corti rinascimentali

<p>2. Contestualizzare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti all'epoca di riferimento correnti musicali, aspetti stilistici e prassi esecutive, generi e repertori specifici, autori rappresentativi °</p> <p>3. Avviare la conoscenza dei diversi punti di vista dell'analisi dei fenomeni musicali (estetico, psicologico e sociologico) °°</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ della società e della cultura europea del Seicento e del Settecento ○ della società e della cultura europea dell'Ottocento e del Novecento <p>B. Analizzare il rapporto tra produzione musicale e committenza</p> <p>C. Analizzare il rapporto tra la produzione musicale di un autore e:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ il contesto storico-culturale; ○ la biografia; ○ gli stili dell'epoca; ○ la figura professionale del musicista. <p>D. Cogliere il rapporto tra la musica e gli altri linguaggi artistici</p> <p>E. Analizzare e leggere criticamente fonti filosofiche e letterarie in relazione a</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la concezione estetica della musica, ○ il rapporto fra musicista, committenza pubblico e la risonanza dell'opera fra i destinatari
Formazione ed evoluzione storica del codice musicale	
<p>1. Conoscere i principali sistemi di notazione e individuarne per sommi capi l'origine e l'evoluzione</p>	<p>A. Decodificare la semiografia musicale attraverso diversi sistemi notazionali</p> <p>B. Decodificare frammenti ritmico-melodici e saperli riferire ai sistemi notazionali elaborati nei periodi oggetto di studio e ai diversi contesti storico-culturali</p>
Conoscenza e utilizzo delle metodologie e degli strumenti di ricerca per la ricostruzione storica delle fonti	
<p>1. Individuare e riferire ai diversi contesti storico-culturali le diverse modalità di trasmissione musicale: oralità e sistemi di scrittura</p> <p>2. Conoscere, distinguere e utilizzare per la ricerca le diverse fonti (partiture, testi poetici per musica, trattati, documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali) °</p> <p>3. Acquisire padronanza nell'applicazione delle metodologie e nell'utilizzo degli strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica °°°</p>	<p>A. Distinguere e utilizzare le diverse fonti nella ricostruzione storico-musicale</p> <p>B. Conoscere e riferire ai contesti storico-culturali caratterizzati da una trasmissione musicale fondata sulla oralità, gli strumenti e le fonti derivate dall'indagine etnomusicologica</p> <p>C. Utilizzare metodi e strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica, discografica e sitografica</p>

° Obiettivo/abilità non minimo per la classe 3[^]

°° Obiettivo/abilità non minimo per la classe 3[^] e 4[^]

°°° Obiettivo/abilità non minimo per la classe 3[^], 4[^] e 5[^]

CONTENUTI PER LA CLASSE TERZA
referiti ai testi adottati o consigliati

Testi adottati: M. Carrozzo – C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale* ed. Armando

1. Le origini della musica (dispense)
2. La musica nelle prime civiltà (Egitto, Cina, Mesopotamia, Ebrei, India) (dispense)
3. La civiltà musicale greca – scheda di approfondimento
4. La monodia liturgica cristiana – scheda di approfondimento
5. Le grandi innovazioni del IX secolo – scheda di approfondimento
6. La notazione neumatica e Guido d'Arezzo - - scheda di approfondimento
7. Monodia medievale non liturgica – scheda di approfondimento
8. Ars Antiqua: La Scuola di Notre Dame – scheda di approfondimento
9. Ars Nova francese - - scheda di approfondimento
10. Ars Nova italiana - - scheda di approfondimento
11. La gestione della forma musicale nel Quattrocento – scheda di approfondimento
12. I compositori fiamminghi – scheda di approfondimento
13. La musica nelle corti umanistiche – scheda di approfondimento
14. La chanson parigina tra Francia e Italia
15. Giovanni Pierluigi da Palestrina - - scheda di approfondimento
16. Il Madrigale del 1500 - - scheda di approfondimento
17. Musiche “altrove”: teatro recitato, feste banchetti. Gli Intermedi – scheda di approfondimento (prima parte)

CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI (per le prove degli alunni con giudizio sospeso)

- Conoscere i contenuti sopra elencati (escluse le letture di argomenti nuovi e le schede di approfondimento)

CONTENUTI PER LA CLASSE QUARTA
referiti ai testi adottati o consigliati

Testi adottati: M. Carrozzo – C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale* ed. Armando

1. Il 1600: musica per muovere gli affetti
2. Teorici, umanisti e compositori verso la monodia
3. Monteverdi e la “seconda prattica” – scheda di approfondimento
4. L'opera italiana del Seicento – scheda di approfondimento
5. Girolamo Frescobaldi
6. L'Oratorio – scheda di approfondimento (lo Jephte di Carissimi)
7. Stili e luoghi della musica barocca
8. La cantata da camera
9. La sonata barocca - scheda di approfondimento
10. L'opera francese del Seicento
11. L'opera in Europa tra Sei e Settecento
12. Il concerto barocco – scheda di approfondimento (la Primavera di Vivaldi)
13. Bach e Haendel – scheda di approfondimento – la cantata Wachet auf, ruft uns die Stimme
14. L'opera seria tra Sei e Settecento
15. Intermezzi e opera buffa
16. Dallo stile galante allo stile classico – scheda di approfondimento
17. Mozart e Beethoven (cenni; assegnazione lavoro estivo)

CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI (per le prove degli alunni con giudizio sospeso)

- Conoscere i contenuti sopra elencati (escluse le letture di argomenti nuovi e alcune schede di approfondimento)

CONTENUTI PER LA CLASSE QUINTA
referiti ai testi adottati o consigliati

Testi adottati: M. Carrozzo – C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale* ed. Armando

Il Romanticismo

- I postulati estetici del Romanticismo e gli aspetti tecnici e stilistici
- F. Schubert
- C.M.v. Weber
- R. Schumann
- F. Chopin
- H. Berlioz
- F. Liszt

L'Opera Italiana nell'Ottocento

- Caratteri generali
- Rossini, Bellini, Donizetti (cenni)
- G. Verdi (quadro generale)
 - Un'opera scelta fra le più rappresentative

Wagner e il dramma musicale

- Preludio del *Tristano e Isotta*
- *L'Anello del Nibelungo* (caratteri generali)

Il sinfonismo del secondo ottocento

- L'estetica di E. Hanslick
- J. Brahms
- G. Mahler
- R. Strauss (cenni)

Le Scuole nazionali

- Nazionalismo e Realismo (caratteri generali)
- Mussorgskij – Boris Godunov (accenno)

Francia e Italia tra Ottocento e Novecento

- La giovane scuola (caratteri generali)
- P. Mascagni – *Cavalleria rusticana*
- Impressionismo/simbolismo in Francia
- C. Debussy (citazioni dai Preludi e dal *Prelude a l'apres midi d'un faune*)

Aspetti della musica del Novecento

Il primo Novecento nell'area austro-tedesca e in Francia

- La Scuola musicale di Vienna
- A. Schoenberg
 - *Erwartung*
 - *Pierrot lunaire*
 - *Un sopravvissuto di Varsavia*
- La Nuova Oggettività (Hindemith – *Costruiamo la città*)
- Il teatro epico (Brecht/Weill – *L'opera da tre soldi*)
- E. Satie e il gruppo dei sei (caratteri generali)
- I. Stravinskij
 - *Petrouschka*
 - *La Sagra della Primavera*

OBIETTIVI A BREVE TERMINE – BIENNIO E TRIENNIO

(rapportati alle griglie di valutazione)

In relazione agli obiettivi specifici di apprendimento vengono distinti tre ordini di obiettivi a breve termine oggetto di verifiche periodiche: conoscenze, competenze e capacità in base alle quali sono predisposte le griglie di valutazione allegate.

Conoscenze

- **CONOSCENZA**
 - Ricordare, ovvero riconoscere e rievocare i contenuti nozionistici (nella medesima forma in cui si è ricevuta la comunicazione):
 - a) elementi della teoria e del linguaggio musicale
 - b) nozioni, fatti, dati e tecniche inerenti alla produzione musicale melodico/ritmica e alla percezione auditiva
 - c) terminologia e nozioni musicali; metodologie di studio
- **COMPRENSIONE**
 - Tradurre i contenuti in altre forme o codici:
 - a) esemplificare o riformulare le informazioni;
 - b) riconoscere aspetti morfologici del codice musicale e descriverne le regole;
 - Interpretare significati e funzioni dei contenuti. Individuare il significato musicale dei messaggi sonori (comprensione del senso della fraseggio, dei punti culminanti, delle fasi di tensione e distensione ecc.).
 - Estrapolare dai contenuti eventuali cause, effetti, conseguenze relativamente ai seguenti aspetti: informazioni generali, codice, teoria e struttura formale (per la classe seconda e successive).

Competenze

- **APPLICAZIONE** dei contenuti in forma orale e soprattutto pratica.
 - Utilizzare consapevolmente la terminologia musicale;
 - Esporre correttamente i contenuti nozionistici anche in situazioni non note;
 - Applicare correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio;
 - Saper intervenire nella produzione del suono e percepire le caratteristiche dei suoni all'ascolto
 - Utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (esecuzione, scrittura, armonizzazione, composizione e arrangiamento, ascolto).

Capacità

- **RIELABORAZIONE** dei contenuti
- ANALISI**
- Individuare gli elementi o parti del contenuto
 - a) analisi percettiva di frammenti musicali;
 - b) analisi della partitura (in merito a codice, elementi morfologici e teorici, componenti del periodo musicale, forma, armonia o linguaggio musicale ecc.);
 - c) scissione di una nozione generale o informazione specifica nelle parti che la costituiscono, individuandone la diretta pertinenza e corrispondenza
- SINTESI**
- Interpretare in modo corretto e musicale gli esercizi o brani proposti (lettura cantata, esecuzione ritmica).
 - Sviluppare la capacità di rielaborazione dei contenuti con autonomia nelle scelte, nell'applicazione delle regole, nella produzione del suono (lettura autonoma, lettura a prima vista), nella composizione.
 - Saper esporre in modo personale i contenuti e verbalizzare aspetti propriamente musicali.
- VALUTAZIONE**
- Esprimere, semplici valutazioni motivate sulle opere musicali note e non note* (obiettivo secondario).

GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Vengono predisposte le seguenti griglie di valutazione riportate in allegato:

- 1) Griglie **A/1** e **A/2** per la misurazione delle conoscenze, competenze e capacità in prove pratiche e orali, oppure scritte in forma discorsiva (quesiti a risposta aperta; saggio breve; trattazione sintetica; analisi argomentativi ecc.). La griglia A/2 è simile alla prima, ma riporta gli obiettivi in parallelo consentendo di valutarli in modo parziale (es. solo conoscenze e competenze)
- 2) Griglia **B** per la misurazione delle conoscenze o delle competenze su particolari aspetti
 - Prova scritta, test e questionari su nozioni o contenuti specifici
 - Prova pratica isolata (esecuzione estemporanea, solfeggio parlato o cantato; esecuzioni parziali ritmiche/melodiche; lettura e altri realizzazioni pratiche.

N.B La valutazione dovrà tener conto del livello qualitativo delle esecuzioni e del grado di difficoltà dei contenuti esecutivi (tecnica e repertorio).

CONTENUTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni strumento sono indicati i contenuti specifici sia della parte relativa all'organologia (storia e tecnica dello strumento), sia della parte esecutiva (tecnica e repertorio).

La valutazione avverrà sulla base delle griglie allegate (le griglie prevedono punteggi da 1 a 10)
Verranno attribuite almeno 2 valutazioni sommative quadrimestrali (valutazione *pratica*)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali; esercitazioni pratiche; esecuzione per lettura e per imitazione; analisi percettive (audizioni) e analisi della partitura; metodo euristico-guidato; problem-solving; audizioni collettive; ascolto e valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica, sia in quella di gruppo.

MEZZI E SPAZI

L'attività didattica si svolgerà, di norma, all'interno delle singole aule del laboratorio di musica, nell'aula magna o in altre aule dell'istituto.

Oltre agli specifici strumenti musicali verranno utilizzati testi vari (libri, partiture, dispense ecc.) ed eventuali sussidi audio-visivi (PC, LIM, Videoproiettore per visione di filmati, ecc.) impianti di riproduzione stereofonica.

GRIGLIE DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI

GRIGLIE A/1 e A/2

- Prova orale
- Prova scritta in forma discorsiva (quesiti a risposta aperta; trattazioni sintetiche; analisi scritte ecc.)

A/1

INDICATORI		DESCRITTORI	livelli intermedi	PUNTI	livelli intermedi			
Preparazione non rilevabile		Rifiuto di sottoporsi alla verifica		1				
Preparazione nulla		Nessun elemento rilevante valutabile		2				
CONOSCENZE	CONOSCENZA di	COMPRESIONE di	<ul style="list-style-type: none"> • errata • superficiale • essenziale • adeguata • completa / approfondita 	lacunosa	1	1.5		
	<ul style="list-style-type: none"> • elementi linguistici • terminologia • nozioni di Storia della musica 			<ul style="list-style-type: none"> • nozioni • elementi delle partiture • audizione di brani musicali 	corretta		2 2.5 3 4	3.5
	APPLICAZIONE di			<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta/impropria • accettabile • precisa 	difficoltosa appropriata	1	1.5	
	<ul style="list-style-type: none"> • terminologia specifica • forma espositiva • enunciati, regole o parametri musicali 					2 3	2.5	
CAPACITA'	RIELABORAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • non pertinente • generica • autonoma e articolata 	carente discreta	0.5	1		
	ANALISI	SINTESI			1.5	2		
	<ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • produzione e riorganizzazione di contenuti • rielaborazioni, confronti e collegamenti (su aspetti storici, correnti, generi, opere musicali ecc.) 			3			
VALUTAZIONE *								
<ul style="list-style-type: none"> • su opere musicali note • su aspetti compositivi, esecutivi e interpretativi 								

Gli obiettivi eventualmente contrassegnati da un asterisco (a seconda dei livelli di partenza della classe) sono da considerare secondari per la determinazione della soglia dell'essenzialità.

A/2 (simile alla precedente, per la verifica completa o parziale degli obiettivi)

Punti	CONOSCENZE		COMPETENZE	CAPACITA'								
	CONOSCENZA di	COMPRESIONE di	APPLICAZIONE di	RIELABORAZIONE								
	<ul style="list-style-type: none"> • elementi linguistici • terminologia • nozioni di Storia della musica 	<ul style="list-style-type: none"> • nozioni • elementi delle partiture • audizione di brani musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • terminologia specifica • forma espositiva • enunciati, regole o parametri musicali 	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">ANALISI</td> <td style="width: 50%;">ANALISI</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">VALUTAZIONE *</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <ul style="list-style-type: none"> • su opere musicali note • su aspetti compositivi, esecutivi e interpretativi </td> </tr> </table>	ANALISI	ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni 	VALUTAZIONE *		<ul style="list-style-type: none"> • su opere musicali note • su aspetti compositivi, esecutivi e interpretativi 	
ANALISI	ANALISI											
<ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • percettiva di audizioni • della partitura • delle nozioni 											
VALUTAZIONE *												
<ul style="list-style-type: none"> • su opere musicali note • su aspetti compositivi, esecutivi e interpretativi 												
1 - 2	Preparazione non rilevabile / nulla											
3	errata		scorretta	non pertinente								
4	lacunosa		impropria	carente								
5	superficiale		difficoltosa	limitata								
6	essenziale		accettabile	generica								
7	adeguata		appropriata	generica / abbastanza fondata								
8	corretta		buona	soddisfacente								
9/10	completa / approfondita / esauriente		precisa	autonoma / molto articolata								

GRIGLIA B

- Prova scritta strutturata, test e questionari su nozioni o contenuti specifici a risposta chiusa

N.B. Viene, di norma, attribuita una valutazione sufficiente ad una prova con più del 50% di risposte o esecuzioni corrette (es. 6 su 10; 12 su 20 ecc.), ma la proporzione può variare a seconda del tipo e della difficoltà della prova. Viene anche preso in esame il numero massimo di errori gravi o significativi

TABELLA INDICATIVA (Possono essere inseriti punteggi intermedi del valore di 0.5 punti)

Percentuale di risposte esatte	opp. Num. errori significativi	Punti
Meno del 10%	9 – 10	1
Da 10% al 20%	8 – 9	2
Dal 20% al 30%	7	3
Dal 30% al 40%	6	4
50%	5	5
60% (opp. 55%, a seconda della prova)	4	6
70%	3	7
80%	2	8
90%	1	9
100%	0	10

Negli elaborati scritti in forma discorsiva i descrittori relativi ai tre obiettivi principali possono essere sostituiti da un giudizio sintetico inerente a FORMA (competenze e capacità) e CONTENUTO (conoscenze)

N.B - Per tutte le griglie, che il docente utilizzerà scegliendo quella più efficace a seconda del tipo di prova o di obiettivi da valutare, vale il criterio secondo cui i punteggi devono essere messi in relazione anche alla maggiore o minore complessità della prova, al grado di difficoltà che comporta e al livello qualitativo espresso